



Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G01134 del 02/02/2024

Proposta n. 4430 del 02/02/2024

Oggetto:

D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accREDITAMENTO dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "Ateneo della Cucina Italiana S.r.l." (P. IVA 11586541002). Sospensione accREDITAMENTO.

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 01/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente “Ateneo della Cucina Italiana S.r.l.” (P. IVA 11586541002). Sospensione accreditamento.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L'OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA dell'Area “Sistema Regionale dell'Offerta Formativa”

VISTI:

- la legge 21/12/1978, n. 845 “Legge quadro in materia di formazione professionale”;
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 “Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico”;
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 “Ordinamento della formazione professionale”;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale”;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la nota prot. n. 1414222 del 05/12/2023 concernente “Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui al regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9”;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;
- la deliberazione di Giunta regionale del 18/01/2024, n. 25 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione”, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;
- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 “Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la determinazione dirigenziale G11423 del 07/10/2016 di accreditamento per tipologia "in ingresso" dell'ente “Ateneo della Cucina Italiana S.r.l.” (P.IVA 11586541002), per la sede di via Flaminia, 575 - 00191 - Roma (RM);

CONSIDERATO che:

- dai controlli effettuati è emerso che l'ente “Ateneo della Cucina Italiana S.r.l.” (P. IVA 11586541002) successivamente al primo accreditamento, avvenuto con la richiamata determinazione dirigenziale G11423/2016, non ha mai provveduto ad adempiere agli obblighi di

manutenzione della documentazione posti in capo agli enti accreditati dall'art. 17, punto 2 della normativa vigente sull'accreditamento regionale (D.G.R. n. 682/2019);

- i soggetti accreditati sono tenuti ad inviare telematicamente, almeno ogni 12 mesi a far data dal rilascio dell'accreditamento, la documentazione aggiornata in sostituzione di quella in scadenza (art.17, punto 2 della D.G.R. n. 682/2019);
- con nota prot. n. 1293053 del 13/11/2023 l'Amministrazione regionale comunicava all'ente "Ateneo della Cucina Italiana S.r.l." (P. IVA 11586541002) l'avvio del procedimento di sospensione dell'accreditamento, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., assegnando al predetto Ente 20 (venti) giorni dalla ricezione della stessa per sanare la propria posizione;
- il termine assegnato è scaduto senza che l'ente "Ateneo della Cucina Italiana S.r.l." (P. IVA 11586541002) abbia mai presentato controdeduzioni o abbia provveduto a caricare a sistema tutta la documentazione scaduta;

RITENUTO, pertanto, di procedere alla sospensione dell'accreditamento dell'ente "Ateneo della Cucina Italiana S.r.l." (P. IVA 11586541002) in applicazione dell'art. 19, co.1, lett. b), punto 4 della D.G.R. n. 682/2019;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di disporre la sospensione dell'accreditamento, concesso all'ente "Ateneo della Cucina Italiana S.r.l." (P. IVA 11586541002) con determinazione dirigenziale G11423 del 07/10/2016, nonché delle autorizzazioni rilasciate, per un periodo di 90 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 19, co. 1, lett. b), punto 4 della D.G.R. n. 682/19, per accertata inottemperanza agli obblighi di manutenzione della documentazione concernente l'accreditamento;
- di verificare, alla scadenza dei 90 giorni di sospensione, la sussistenza dei presupposti per il ripristino dell'accreditamento e delle autorizzazioni, ovvero per la definitiva revoca degli stessi, in caso di persistenza dell'inadempimento nel medesimo termine;
- di escludere l'ente "Ateneo della Cucina Italiana S.r.l." (P. IVA 11586541002) dalla realizzazione di eventuali attività formative in corso di svolgimento ed inibire allo stesso l'erogazione di nuovi percorsi formativi;
- di notificare il presente atto all'ente "Ateneo della Cucina Italiana S.r.l." (P. IVA 11586541002) e di pubblicarlo sul BURL, sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo